

Direzione scientifica del corso

Prof. Remo Caponi, prof. Paola Lucarelli, prof. Ilaria Pagni.

Periodo di svolgimento

Maggio – Giugno 2011.

Posti disponibili

Min. 10 - Max 30 per ciascuna sessione del corso.

Titoli di accesso

Laurea di primo livello - Laurea Specialistica - Laurea Magistrale - Laurea conseguita secondo il vecchio ordinamento.

Scadenza per la presentazione delle domande

2 maggio 2011. **Le iscrizioni sono aperte.**

La domanda, con marca da bollo di euro 14,62, cui dovrà essere allegato il *curriculum vitae* e copia del documento d'identità, dovrà essere inviata per raccomandata a.r. ovvero consegnata a mano. Non avrà valore l'invio di fax e *e-mail*.

La selezione delle domande, qualora il numero sia superiore ai posti disponibili, sarà effettuata in base all'ordine di arrivo delle domande ed eventualmente in base alla comparazione dei titoli.

Segreteria amministrativa e ufficio di riferimento per l'invio delle domande

Segreteria post-laurea - Via Valori, 9 - 50132 Firenze.

Recapito di posta elettronica: postlaurea@adm.unifi.it;

indirizzo telefonico: 055 5030924

Modulo per la domanda è scaricabile al seguente indirizzo:

<http://www.giuris.unifi.it/CMpro-v-p-509.html>

Quota di iscrizione

Euro 600.00

Il pagamento dovrà essere effettuato secondo le modalità indicate nel Decreto istitutivo consultabile al seguente indirizzo <http://www.giuris.unifi.it/CMpro-v-p-509.html>.

La Fondazione per la Formazione Forense dell'Ordine degli Avvocati di Firenze erogherà un contributo pari al 50% della quota, agli avvocati e ai praticanti iscritti al relativo albo, dietro richiesta corredata della copia dell'attestato di partecipazione rilasciato dalla Facoltà e della copia della ricevuta di pagamento della quota di iscrizione al Corso.

Crediti formativi universitari: 3.

Crediti per la formazione permanente: il corso è accreditato ai fini della formazione professionale continua dei dottori commercialisti ed esperti contabili. Il riconoscimento dei crediti per la formazione continua degli avvocati è condizionato, invece, alle delibere dei singoli Ordini professionali, secondo quanto stabilito dal CNF in data 10 dicembre 2010.

Sede del corso

Polo delle Scienze Sociali – Facoltà di Giurisprudenza
Via delle Pandette, 35 – 50127 Firenze.

Col Decreto legislativo 4 marzo 2010, n. 28, il Governo ha attuato la delega prevista dall'art. 60 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, introducendo l'esperimento del tentativo di conciliazione come condizione di procedibilità rispetto alla gran parte delle controversie civili e commerciali e prevedendo la possibilità per il giudice di invitare le parti, anche in grado di appello, ad un incontro di mediazione quando la natura della causa, lo stato dell'istruzione e il comportamento delle parti lo consentano.

Il D.Lgs. 28/2010 prevede, per coloro che vorranno svolgere l'opera di mediatore, obblighi di formazione particolarmente stringenti, il cui contenuto è stato ulteriormente specificato nel D.M. 18 ottobre 2010, n. 180.

In ossequio a quanto previsto dai decreti, la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Firenze, quale organismo accreditato dal Ministero della Giustizia dal 10 maggio 2007 ed incluso tra i soggetti abilitati a tenere i corsi di formazione, propone per l'anno accademico 2010-2011 una nuova edizione del corso di conciliazione.

Durante il corso, alle lezioni frontali si accompagneranno sessioni intensive di simulazioni ed esercitazioni, nelle quali, sotto la guida di esperti di tecniche di conciliazione, i partecipanti potranno misurare le proprie capacità e le conoscenze acquisite, ed apprendere il modo di partecipare e condurre procedure di mediazione.

Il corso è valido ai fini della richiesta di accreditamento come mediatore presso il Servizio di Conciliazione delle Camere di Commercio e degli altri Organismi di conciliazione accreditati. L'accoglimento della richiesta dipende dai criteri di selezione del singolo Organismo, che potrà prevedere altresì una prova pratica per l'accesso ai propri elenchi, in aggiunta al superamento della valutazione finale, prevista al termine del corso.

Per il conseguimento dell'attestato, è indispensabile il superamento della valutazione finale.



Università degli Studi di Firenze

Facoltà di Giurisprudenza

CORSO DI PERFEZIONAMENTO

LA CONCILIAZIONE COME
TECNICA DI RISOLUZIONE
DEI CONFLITTI

II EDIZIONE A.A. 2010-2011

CON IL PATROCINIO

Ordine degli Avvocati di Firenze

Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti
Contabili di Firenze

CON LA COLLABORAZIONE

Fondazione per la Formazione Forense dell'Ordine
degli Avvocati di Firenze

Fondazione dei Dottori Commercialisti ed Esperti
Contabili di Firenze

OCF-Organismo di Conciliazione di Firenze

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e
Agricoltura di Firenze

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e
Agricoltura di Milano

In caso di mancato superamento della valutazione, l'esame potrà essere ripetuto senza necessità che venga frequentato nuovamente il corso.

Visto l'elevato interesse per l'offerta formativa in materia di conciliazione, e per consentire la più ampia partecipazione, sono previste due distinte sessioni, secondo il calendario che segue:

- **23, 24, 25, 30, 31 maggio e 1 giugno**, dalle ore 9.30 alle ore 13.30, e dalle ore 14.30 alle ore 19.30 (per i primi sessanta iscritti)

- **25, 26, 27 maggio e 8, 9, 10 giugno 2011**, dalle ore 9.30 alle ore 13.30, e dalle ore 14.30 alle ore 19.30 (per gli iscritti dal sessantunesimo al centoventesimo).

Per ragioni organizzative non sarà ammessa alcuna scelta in ordine al calendario delle sessioni o in merito alla frequenza di singole lezioni.

I UNITA' FORMATIVA

INTRODUZIONE

Alle origini della mediazione: filosofia, diritto ed etica nella gestione del conflitto.

La risoluzione delle controversie alternativa alla giustizia statale.

I modelli di mediazione e le scuole: la mediazione soddisfacente e la mediazione trasformativa.

SEDI DELLA MEDIAZIONE

Mediazione giudiziale, stragiudiziale e delegata

La conciliazione e la *class action*

LA MEDIAZIONE NEL QUADRO NORMATIVO

La normativa nazionale, comunitaria e internazionale in materia di mediazione e conciliazione. Gli elementi fondamentali dell'istituto giuridico.

II UNITA' FORMATIVA

FOCUS SU

Le controversie in materia societaria, bancaria e assicurativa e le controversie fra imprese

Esercitazione/simulazione con la partecipazione dei discenti

Le controversie in materia di consumo e telecomunicazioni

La responsabilità medica e le altre controversie soggette alla condizione di procedibilità dell'art. 5 D.Lgs. 28/2010. La conciliazione affidata al perito, nell'art. 696-bis c.p.c.

Esercitazione/simulazione con la partecipazione dei discenti

III UNITA' FORMATIVA

ATTIVARE UNA MEDIAZIONE

Efficacia e operatività delle clausole di conciliazione

L'obbligo di informativa a carico dell'avvocato

Forma, contenuto ed effetti della domanda di mediazione

ORGANISMI DI MEDIAZIONE

La normativa italiana

I regolamenti

Le procedure

IL RUOLO DEL PROFESSIONISTA

L'assistenza del professionista alla mediazione e il ruolo dell'avvocato

Esercitazione/simulazione con la partecipazione dei discenti

IV UNITA' FORMATIVA

LE TECNICHE E IL RUOLO DEL MEDIATORE

Il discorso di apertura e la procedura

Le tecniche di mediazione

Le tecniche di negoziazione

ROLE PLAYING CON LA PARTECIPAZIONE DEI DISCENTI

V UNITA' FORMATIVA

LA MEDIAZIONE: GLI ESITI

Il verbale di fallita conciliazione

La proposta del mediatore (e il rapporto col successivo processo)

Il verbale di conciliazione: tecniche di redazione ed efficacia, la misura coercitiva, l'omologazione

ROLE PLAYING CON LA PARTECIPAZIONE DEI DISCENTI

VI UNITA' FORMATIVA e VALUTAZIONE

ROLE PLAYING CON LA PARTECIPAZIONE DEI DISCENTI

Al termine del corso sarà effettuata la procedura di valutazione delle conoscenze acquisite dagli iscritti, articolata in una prova orale e in una prova pratica, secondo quanto previsto dall'art. 18, 2° co., lett. f)

